

Claviere: I e II turno

Elisa Flabbi,
Benedetta Bassi e
Isabel Frampi
- pag 5



Vacanza famiglie: tra i monti alto-atesini

Sara Servino,
F. Lambicchi,
F. Danzi
- pag 57



Ristrutturazione:

Il punto sui lavori

don Giorgio
Gritti e un papà
dell'oratorio
- pag 10



News: una serie di avvicendamenti coinvolgono le nostre Figlie dell'Oratorio

S U O R I S S I M E . . . ! ! !

Andrea Cafiero

Suor Giovanna pochi anni fa ci ha lasciato improvvisamente. E adesso la storia si ripete con suor Federica, suor Roxana, suor Gabriela, suor Immacolata. È molto triste e complicato farcene una ragione. Sono come frutti al momento della maturazione: bisogna coglierli e aspettare nuovi frutti. Le suore Figlie dell'Oratorio, quando meno te lo aspetti, per decisione della Madre Generale, possono essere trasferite. Possono essere trasferite in Italia, in una delle 29 comunità presenti, o addirittura all'estero, in missione, in Argentina o Ecuador. Eppure davanti a Dio hanno fatto i voti di povertà, castità, obbedienza... e quindi devono obbedire. Ma nonostante questi voti sono libere e svolgono i loro compiti con spirito di umiltà, di sacrificio, di carità e di gioia nel servire. Devono andare di comunità in comunità a comunicare lo spirito del Vangelo e ad aiutare nuova gente. Ed è per questo che, forse, (anche se per noi è difficile capirlo), non si devono affezionare troppo a una determinata comunità e i loro rapporti affettivi dovrebbero essere distaccati. Ma san Pio V purtroppo è triste... questa volta ci eravamo davvero affezionati!

La prima ad andarsene, è stata Suor Immacolata Bonfrate, la madre superiora. Nella nostra parrocchia dal 1992, tutti la ricordiamo con affetto per il servizio che ha svolto nel nostro oratorio e soprattutto nella Scuola Materna, dove era Direttrice. Ora la doniamo a Spezzano vicino a Modena, a una nuova comunità...



Suor Roxana Castro era invece a san Pio V dal 1993 e ricordiamo anche lei con affetto... Forse il gruppo 18-19 enni la ricorda anche per il cammino di Antiochia dell'anno scorso. La sua simpatia vola a Prato.



Suor Gabriela Rios... tutti ricorderanno l'Orafoglio del dicembre 2001. In prima pagina leggevamo "Gabriela, suora forever". Infatti l'8 dicembre 2001 aveva detto sì per sempre al Signore, con la sua professione perpetua. La sua vocazione era iniziata in Argentina dopo un'esperienza di missione in mezzo ai poveri e alla gente semplice nello spirito di condivisione. Ed è arrivata in Italia nel 1992 a 19 anni. E ora, dopo soli cinque anni qui a San Pio, va a Zelo Buon Persico, vicino a Milano.



Infine lei, rimarrà sicuramente nei nostri cuori... Soprattutto nei cuori di tutti gli adolescenti e dei bambini dell'oratorio. Suor Federica Tassi, famosa sicuramente per la sua simpatia, ma anche per la sua professionalità e comicità nelle due ultime vacanze dell'oratorio a Claviere delle ultime due estati dove si era immedesimata straordinariamente nelle parti di Barbalbero e nel Capo dei Morti (Signore degli anelli 2 e 3). Ma ormai seguiva tutti gli adolescenti: nella settimana in disparte, in Antiochia con i 18-19enni e sicuramente era diventata la guida spiritua-

le di alcuni. Molte persone andavano da lei per parlare e lei trovava sempre la parola giusta... Potremmo dire che abbiamo perso la nostra Fede... ma mi raccomando solo suor Federica, non la nostra fede verso Gesù, che ci ha invece donato nuove perle da scoprire. A malincuore la lasciamo... Lei, al suo primo incarico e a san Pio V solo dal 2000, sperava almeno in un altro anno qui e invece... Il Signore ha scelto per lei un'altra strada. Ci incontreremo presto! E intanto va a Codogno, qui vicino a Milano e comunque spesso sarà in città per terminare i suoi studi all'università. Tutti invitati alla sua festa di laurea: speriamo in primavera! Il rammarico sicuramente c'è per queste gravi perdite ma d'altra parte così è la vita e in secondo luogo la Madre Generale ci ha inviato al loro posto altre quattro nuove suore. Cerchiamo di conoscerle meglio, in modo da poterle accogliere degnamente e con gioia. La nuova superiora è suor Lucia Zelioli e proviene da Castelveccana in provincia di Varese dove è stata tre anni. Castelveccana è sempre nella diocesi di Milano sul Lago Maggiore ed è una struttura molto grande, una casa di spiritualità che accoglie gruppi di giovani per giornate di ritiri e incontri. Suor Lucia si occupava di questi gruppi e li seguiva durante le varie riflessioni ma era anche abile nell'animazione. Questo è il suo primo incarico da Madre superiora. Qui a san Pio V si occuperà principalmente

(continua nella pagina seguente..)



IL DETTO DEL MESE

----- Cesare Tosi -----

In questo numero introduciamo una nuova rubrica:

“IL DETTO DEL MESE” sempre a cura del nostro Cesare Tosi che, oltre ad essere un ottimo cuoco, è anche molto esperto in cultura popolare e da oggi, in ogni edizione, ci delizierà con una delle sue pillole di saggezza.

IL VECCHIO E IL RAGAZZO

Uno sciocco ragazzo derideva un vecchio perchè non era più agile come un tempo.

Il vecchio allora si rivolse al ragazzo: “Io ero come tu sei ora e tu sarai come io sono adesso”.

MORALE

I giovani devono stare molto attenti a non deridere gli anziani portando loro rispetto, poichè tutti, prima o poi, ci troveremo a non essere più in grado di fare quello che facciamo oggi.

(continua dalla prima pagina...)

della Scuola Materna e della Comunità come preside e superiora. È suora dal 1951. Suor Antonietta Locomo proviene invece da Lodi, dalla Casa Madre delle Figlie dell'Oratorio e lì è rimasta tre anni. La Casa Madre è enorme e ci sono ben 45 suore! Si occupava delle



suore anziane e dell'infermeria. Prima ancora è stata a Pavullo nel Frignano presso Modena per 8 anni occupandosi della scuola Materna. È già stata a San Pio V dal 1988 al 1992 e ora si occuperà della catechesi, dell'oratorio, degli anziani e della San Vincenzo. È suora dal 1951. Un po' una suora tutto fare... Suor Giampiera Arturi viene invece da

Prato, dove gestiva un oratorio con circa 250 ragazzi. È stata a Prato per cinque anni e nel suo ultimo incarico si è occupata appunto dell'oratorio. Ma

prima era attiva nella Scuola Materna, dove ha lavorato dal 1973. Qui si occuperà principalmente appunto dell'Asilo. Suor Patrizia Moreno,

infine, ha appena emesso i voti temporanei e ha soli 25 anni. È in Italia da 4 anni, è originaria dell'Ecuador ed è stata formata a Roma. Presto continuerà i suoi studi e mira al titolo in culture religiose. Quindi salutiamo le “vecchie suore” (che spero presto rivedremo) e diamo il benvenuto alle nuove...

Katia, suora Forever

Dopo quasi tre anni dalla consacrazione perpetua di suor Gabriela, nella nostra comunità si festeggia suor Katia, che ha preso la decisione di donarsi per sempre al Signore. Pubblichiamo parte di un suo articolo, apparso sul giornale delle suore figlie dell'oratorio “Alla luce del Padre”, in cui suor Katia ci spiega un po' i motivi della sua decisione.



“La parola forever, per sempre, non appartiene alla moda dei giovani di oggi... [...] Sembra praticamente impossibile pensare a un futuro che vada più in là di qualche mese o di pochi anni. [...] Per me oggi c'è qualcosa di diverso nell'aria: sto per pronunciare il mio “sì, per sempre” a Dio nella famiglia delle Figlie dell'oratorio e, per quanto il cuore batta un po' più del solito, sono davvero felice di legarmi a Cristo con la Consacrazione Perpetua. Avere la certezza matematica di ciò che sto per compiere è impossibile... [...] Dopo sei anni di vita religiosa mi rendo conto che questa mia adesione al Signore sia il frutto di un amore fedele e di una costante donazione che non dipendono da me ma sono doni che quotidianamente ricevo dalle mani del Signore. Quel per sempre non è tanto mio, quanto dell'Amore con la A maiuscola che fin dal seno di mia madre mi ha amato e ha dato sé stesso per me. [...] Ora c'è in me una consapevolezza diversa che mi fa sperimentare sempre più cosa sia la gratuità di questo amore [...] La professione perpetua non è il culmine di un cammino ma una tappa importante mediante la quale mi sento accolta e appartenente a questa specifica famiglia religiosa che mi ricorda che il Gesù che ognuno di noi abbraccia è in croce. [...] Con San Paolo mi sento di affermare: “Chi mi separerà dall'amore di Cristo?” Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono persuaso che né morte né vita... né alcun'altra creatura potrà separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore (Rm 8, 35-39)



Pensieri e parole nella capanna di zio don

----- don Stefano con l'aiuto di Luca Gazzaniga -----

Sei Tu! OraCorriamo

Il Logo ritraduce l'**icona evangelica** dei Discepoli di Emmaus (cfr. Luca 24, 13-35) che hanno riconosciuto il Signore "nello spezzare il pane" e sono poi "partiti senza indugio".

SEI TU! è l'espressione del riconoscimento. Dinnanzi all'Eucarestia e nella celebrazione della S. Messa, gli occhi del discepolo "si aprono" allo stupore e alla scoperta che Gesù Risorto è davvero il "punto fermo" della nostra vita, il riferimento assoluto della nostra fede (**il punto esclamativo**). "Sei Tu!" racchiude i **colori della sera** nella quale più accorata si fa la preghiera dei discepoli: "Resta con noi, o Signore, perché si fa sera...". Ma le lettere sono attraversate anche dai **colori aurorali** che possono alludere al sorgere del Giorno del Signore, la Domenica, che porta all'Incontro festivo con il Risorto e, per Lui, con i fratelli. Nella S. Messa il discepolo riconosce anche se stesso e gli altri: il nostro "tu" prende forma nella comunione con il "Tu" di Gesù! Al centro di tutto c'è l'**ostia bianca spezzata** che racchiude ed esprime tutta la presenza luminosa

del Signore Risorto (**sole nella fessura** del Pane spezzato) nel Sacramento dell'Altare. Il Pane eucaristico è attraversato, a partire dall'inserzione del "TU" colorato (la cui T riproduce **una croce**), da **una strada**: è quella del ritorno a Gerusalemme dei discepoli di Emmaus, la strada urgente e gioiosa della Missione di chi porta il Vangelo vivo di Gesù Risorto, una strada da percorrere "senza indugio", quindi **correndo**.

Le **lettere** di **ORACORRIAMO** assumono lo slancio della corsa ed esprimono nella varietà e vivacità dei colori il senso di una festa, il dono della tristezza tramutata in gioia: *"corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù"* (Ebrei 12, 1-2). **ORA** è il "momento", sempre attuale, sempre "adesso", della Missione ed è anche il "luogo" della testimonianza: è l'**ORatorio**, che, per sua natura, prende il suo dinamismo "da e verso" l'Eucarestia e quasi ne riproduce la **Festa**. Le **ultime tre lettere rosse** ("amo") dicono lo stile del vivere dentro e fuori l'Oratorio, da discepoli e missionari. Per correre abbiamo bisogno di un cuore pulsante (**rosso del contorno**) che prenda ossigeno dal suo centro, che è Gesù. Non c'è distinzione di cuori, fra il cuore di Dio e il nostro: l'accelerazione necessaria per la corsa è data dalla comunione fra il discepolo e il suo Signore: la corsa dell'uno prende fiato nel "soffio" dell'Altro (**scia azzurra**).

Speriamo solo di riuscire a vivere questi mesi seguendo, o meglio correndo, incontro al signore!

Oratorio estivo di giugno - i laboratori

Lavori e lavoretti...

Giorgio

Conte

Ogni estate, come voi sapete, durante Giugno si svolge il magnifico Oratorio Estivo capitanato dal nostro Don Stefano. Alla mattina giochiamo divisi per età e squadre.

Dopo mangiato, nelle ore più calde della giornata, dopo un'oretta di tempo libero ci dividiamo nei vari laboratori tutti in posti molto freschi. Noi, grazie all'aiuto degli educatori, facciamo attività molto divertenti. Per esempio lo scorso Giugno abbiamo fatto strumenti musicali, cappelli, il TG Mondo, il memory, alcuni graffiti, ab-



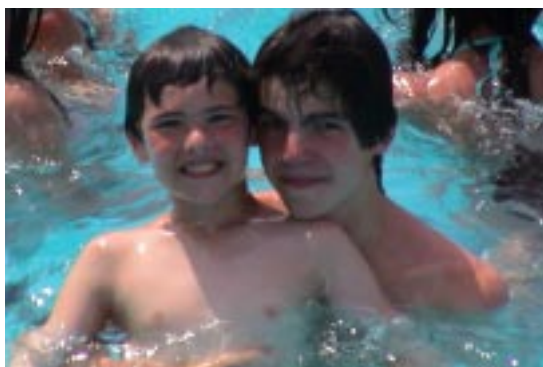
biamo cucinato, costruito bambole, "scoobydoo", e tante altre fantastiche attività. Il bello è che tutte le cose che noi produciamo sono molto semplici, divertenti ed anche belle pur essendo fatti con materiali che magari usiamo tutti i giorni come per esempio i bastoncini per gli spiedini. Durante i laboratori ci si aiuta a vicenda ed è molto bello. Poi dopo i laboratori facciamo il giocone fanale per poi andare a casa per riposarci per il giorno successivo che sarà sicuramente emozionante!!!!!!!

Oratorio estivo di giugno - le gite

Insieme in piscina

Silvia Boschioli & Alessandra Busacca

Durante l'oratorio estivo si fanno due gite. Una è stata quella sulle piane di Lizzola in montagna e l'altra è la gita in piscina, all'acqua park. Ovviamente si porta il pranzo al sacco e si mangia all'ombra degli alberi in un maestoso e infinito prato verde. Ognuno si sistema nelle varie piscine e si può addirittura salire a dieci metri di altezza e scendere da uno dei tre scivoli a nostra disposizione: quello azzurro è per i principianti, quello giallo, su cui si può andare in due, e quello rosso, il kamikaze, che è il più terribile. È dritto e si scende ad una velocità pazzesca. Noi non ci siamo azzardate a farlo, anche se a vedersi deve essere



proprio sensazionale. Con l'altoparlante il don ci richiama per la pausa pranzo e dopo averla terminata si BALLA!!! Proprio così, in questa piscina infatti c'è una minidiscooteca dove si balla a suon di musica a tutto volume. Indovinate chi ci fa da DJ? Don Stefano!!! Dopo balli e canti tutti si sono tuffati nell'acqua ormai calda della piscina. Purtroppo anche i bei momenti sono destinati a finire e tutti si sono avviati ai numerosi pullman. Ci siamo divertite un sacco e pensiamo che è davvero mitico andare in questi posti in compagnia. E' così raro trovarsi tutti insieme e questi momenti dobbiamo goderceli il più possibile.

Oratorio estivo di settembre

Animatori alle prime armi

-- Martina Di Lauro & Federica Caserio --

Dopo l'esperienza fantastica di Claviere, noi ragazzi di terza media abbiamo intrapreso la nostra prima esperienza educativa. Dal 31 agosto fino al 7 settembre si è svolto l'oratorio estivo, che precede l'inizio della scuola. Hanno partecipato, tra educatori e bambini, circa 120 persone. Tutte le mattine noi adolescenti, prima di iniziare l'attività, ci riunivamo per pregare insieme e pianificare la giornata allo scopo di intrattenere i bambini, facendoli divertire. La giornata iniziava con canti e balli; e dopo la



pregiera del mattino, iniziavano i giochi. Durante il pomeriggio i bambini potevano dedicarsi a diverse attività, tra cui quella di terminare i compiti delle vacanze; non molto gradita, ma alquanto utile. Dopo il giocone finale, i bambini tornavano a casa entusiasti della giornata trascorsa. Per noi, ormai animatori, questa nuova esperienza è servita a capire quanto è bello e importante dedicarsi interamente ai bambini e al prossimo. Alle volte è stato opportuno arrabbiarsi, ma anche questo fa parte del nostro lavoro.

E' un'esperienza a volte stancante, ma sicuramente grandiosa e unica. L'impegno è grande, ma la voglia è tanta!

Inoltre auguriamo un grosso in bocca al lupo, a tutti i futuri animatori, che presto potranno assaporare l'emozione di veder nascere un sorriso sul viso di un bambino.

Vacanza a Claviere - 1° turno

Uniti a Claviere...

----- Elisa Flabbi -----

Quest'anno la vacanza a Claviere è stata molto emozionante perché abbiamo vissuto il terzo episodio

della trilogia de "Il Signore degli anelli". I personaggi principali sono stati interpretati da Davide B o m b o

(Gimly), Giacomo Bolla (Legolas), Alessandro Frampi (Aragorn), Alessio Danzi (Frodo), Luca Spinelli (Sam), don Stefano (Gandalf). Durante questa vacanza abbiamo fatto diversi giochi.



Ricordo con piacere l'ultima battaglia e un altro gioco proposto nel quale noi bambini dovevamo cer-

care alcuni animatori nascosti nel bosco e loro dovevano consegnarci un biglietto con scritto il nome del personaggio che interpretavano. Comunque anche gli altri giochi sono stati molto belli. La vacanza a Claviere è stata emozionante, piena di avventure e di occasioni per vivere con la natura!

Vacanza a Claviere - 2° turno

... per la fine dell'avventura

----- Isabel Frampi, Benedetta Bassi e Elisa Del Negro -----

Martedì 29 giugno alle ore 8.30 il pullman era davanti al-

l'oratorio e, dopo essere saliti, noi ragazzi delle medie siamo finalmente partiti alla volta di Claviere. Stava così iniziando una bellissima vacanza dove si sarebbero alternati



momenti di gioco, gioia, preghiera ma anche (anche se molto raramente e in particolari occasioni) di tristezza e nostalgia.

Per la maggior parte di noi il viaggio di andata è stato molto noioso dato che è durato ben 3 ore!!!

Tutta questa noia è svanita

nel momento in cui siamo scesi dal pulman e abbiamo scaricato le valigie

tutto sotto la pioggia ed è iniziata la grande saga del Signore Degli Anelli!! Ogni giorno una nuova avventura; battaglie, tranelli e... matrimoni, tutto questo ci ha accompagnato

per l'intera vacanza alternando come sempre un giorno di gita e uno di giochi.

È stata un'esperienza meravigliosa che consigliamo a tutti quelli che vogliono divertirsi stando in compagnia!

Vi aspettiamo tutti alla prossima vacanza venite numerosi!

Educatori in aggiornamento

----- Tommaso Bertolesi -----

Giugno: la scuola finisce e, finalmente, inizia l'oratorio estivo! Giugno, però, è anche il mese in cui la FOM, Fondazione Oratori Milanesi, organizza un corso di "aggiornamento" per tutti gli educatori della diocesi di Milano di età compresa tra i 16 e i 18 anni. Quest'iniziativa dura tre giorni e si svolge a Capizzone, un paesino immerso tra i boschi della splendida Valle Imagna (BG).

Io, insieme agli altri ragazzi '87, ho frequentato questo corso e ne sono rimasto veramente affascinato: è stata un'occasione per conoscere tanti altri miei coetanei che, nei loro oratori, svolgono gli stessi servizi educativi presenti qui a san Pio ed abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci e di scambiarci opinioni.



Inoltre eravamo seguiti da educatori bravissimi che ci hanno trasmesso la loro gioia di vivere e di mettersi al servizio degli altri; in questo contesto ci hanno insegnato i canti, i balli e le danze di "Amici Per La Pelle" e ci hanno proposto tante attività da riproporre una volta tornati a Milano: simpatici bans, lavoretti manuali e molti spunti per organizzare serate e momenti di intrattenimento con i ragazzi. In tutto ciò non mancavano i momenti preghiera, i quali scandivano la giornata e ci aiutavano a gustare meglio quei giorni; una sera, inoltre, don Massimiliano Sabbadini (responsabile nazionale della pastorale giovanile), dopo aver celebrato la S. Messa, si è messo a disposizione di chiunque avesse voluto confessarsi.

Insomma, è stata un'esperienza formidabile che ci ha dato la carica giusta per affrontare con gioia la lunga e straordinaria estate che stava per iniziare!!!

Gruppo Sportivo san PIO V

stagione 2004-2005

Anche quest'anno, per la stagione 2004/2005, il Gruppo Sportivo San Pio V, all'interno del progetto educativo realizzato dall'Oratorio, propone attraverso il gioco del calcio e della pallavolo un'occasione di aggregazione sportiva così articolata:

calcio

<i>categoria</i>	<i>età</i>	<i>quota d'iscrizione annuale (€)</i>	<i>allenamenti</i>	<i>partite</i>
scuola calcio	1997/1998/1999	50,00 (*)	Lunedì ore 17.00 - 18.00	//
baby	1995/1996	100,00 (*)	Giovedì ore 17.00 - 18.30	Sabato Ore 15.00
giovanissimi	1993/1994	110,00 (*)	Mercoledì ore 17.00 - 19.00	Domenica Ore 11.00
ragazzi	1991/1992	120,00 (*)	Venerdì 19.00-21.00	Domenica Ore 11.00
allievi	1989/1990	130,00 (*)	Mercoledì 19.00-21.00	Sabato Ore 16.00
Junior	1987/1988	130,00 (*)	giovedì ore 19.00 - 21.00	Domenica Ore 18.00

pallavolo

<i>categoria</i>	<i>età</i>	<i>quota d'iscrizione annuale (€)</i>	<i>allenamenti</i> <i>Scuola Tito Livio</i>	<i>partite</i>
ragazze	1991/1992/1993	130,00 (*)	Martedì ore 17.00 - 19.00	Sabato pomeriggio

(*) Alla suddette quote di iscrizione va aggiunto l'importo (fisso per ogni categoria) di € 50,00 ad atleta per l'acquisto obbligatorio della dotazione sportiva: borsa, tuta, pantaloncini, calzettoni (solo per il calcio).

N.B.: l'iscrizione al Gruppo Sportivo (c/o Segreteria sportiva) è subordinata alla preventiva esecuzione di tutti i seguenti adempimenti:

- iscrizione all'ORATORIO (c/o Segreteria Oratorio)
- consegna di due foto (formato tessera)
- consegna di certificato medico per attività non agonistiche (per i nati dopo il 01/01/93)
- consegna del modulo di iscrizione all'attività sportiva (da ritirarsi c/o Segreteria Oratorio), già compilato e firmato
- versamento della quota fissata.

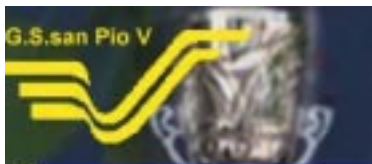
Non saranno accettate iscrizioni senza tutti gli adempimenti richiesti.

Ulteriori e più dettagliate informazioni saranno date in oratorio presso la Segreteria sportiva (locale a fianco del bar dell'oratorio), nelle giornate di domenica 12 e 19 Settembre 2004, dalle ore 10:30 alle ore 12:00.

Il gruppo sportivo compie trent'anni

Nuova vita per il gruppo sportivo!

----- Davide e Gabriele Servino -----
 Amici sportivi eccoci ritrova- Il girone A è composto da
 ti. Quest'anno si apre con i quattro squadre con ragazzi
 festeggiamenti del da sei a tredici anni mentre il
 trentennale del nostro grup- B è composto da cinque
 po sportivo. Fin squadre con ra-
 dal 1974 esso gazzi dai tredici
 porta avanti un anni in su e adul-
 p r o g e t t o ti. La durata tota-
 educativo per le del torneo è di
 bambini e ragazzi che si ispi- tre week-end. In occasione
 ra ai valori dello sport: il gio- del trentennale si è deciso di
 co di squadra, l'amicizia, la cambiare le mute che però
 gioia della vittoria e la forza rimarranno sempre e comun-
 di accettare la sconfitta. que giallo - blu. Questo è tut-
 I festeggiamenti si aprono con to dai vostri cronisti Davide
 un piccolo torneo con nove e Gabriele Servino
 squadre divise in due gironi (A e B).



Resoconto della Vacanza Famiglie a Passo Oclini

La grandezza della montagna

----- Sara Servino, Federica Lambicchi e Francesca Danzi -----

Se vi dicessi che dal 22 al 29 ago-
 sto si è svolta una vacanza comu-
 nitaria in Trentino Alto-Adige che
 cosa vi viene in mente?!

Bravi! Risposta esatta!!! LA VA-
 CANZA FAMIGLIE!!!!!!!!!!

Come ogni anno, un gruppo di fa-
 miglie del no-
 stro oratorio, si
 ritrovano in un
 determinato
 luogo (que-
 st'anno Passo
 Oclini) per tra-
 scorrere una
 settimana in sti-



le comunitario imparando a custo-
 dire certi valori da mettere in prati-
 ca anche nella vita di tutti i giorni a
 Milano. In questa settimana abbia-
 mo cercato di custodire il silenzio
 e di desiderare di celebrare la mes-
 sa. Per quanto riguarda il primo va-
 lore, credo sia importantissimo im-
 parare ad ascoltare l'altro; spesso
 infatti vogliamo parlare troppo di
 noi stessi dimenticando che anche
 le esperienze dell'altro sono impor-
 tanti alla nostra formazione e, an-

che se ci sembrano spesso noiose,
 meritano comunque il nostro ascol-
 to. Per quanto riguarda il deside-
 rio di celebrare la messa abbiamo
 capito l'importanza di trovare il Si-
 gnore in ogni piccola cosa (un fio-
 re, un sorriso ecc...). Ma, durante

questo perio-
 do, ci siamo
 cimentati in
 passeggiate e
 in vere e
 proprie ferrate
 durante le
 quali è stato
 possibile aiu-
 tarci vicendevolmente. E ,

dopo la fatica di una lunga cam-
 minata, si poteva prendere parte ad
 un banchetto pantagruelico (=con
 cibo in abbondanza), che saziava
 tutti i commensali! Anche la cola-
 zione non era da meno, infatti si
 aveva un piacevole risveglio a base
 di brioches calde appena sfornate.
 Siccome è stata un'esperienza che
 ci ha arricchito profondamente,
 invitiamo tutti a parteciparvi gio-
 iosamente.

Indovina chi

----- Marco Vercesi -----

**Continua l'emozionante con-
 corso Indovina Chi, che l'anno
 scorso ha visto tanti di voi par-
 tecipare attivamente. Mi racco-
 mando, non mollate! Quest'an-
 no il valore del premio aumen-
 terà!!!**

**Il premio del vincitore consiste
 in una consumazione gratuita
 al bar dell'oratorio SOLTAN-
 TO se presenterà al barista
 questo numero dell'Orafoglio**



Il personaggio che biso-
 gna indovinare ha le se-
 guenti caratteristiche:

i capelli bianchi,
 gli occhiali,
 è piuttosto anziano.

Tutti i giorni
 è in oratorio

Chi è ?

**Per rispondere potete manda-
 re un e-mail all'indirizzo:
 lorafoglio@libero.it, oppure
 spedire un sms (FIRMATO!!!)
 ai numeri 348/4972591
 o 338/1910160**

In bocca al lupo!!!

In Agosto don Stefano e alcuni giovani si sono recati in Albania

Albania: terra di speranza e di rapidi cambiamenti - anno 2°

Alessandra Baggi

È passato un mese da quando sono tornata dall'Albania... Cosa dire di questa seconda esperienza condivisa con Isabella, Claudio e don Stefano? Ad agosto per me si è concretizzata un'attesa durata un anno, resa ancora più forte dal corso di albanese frequentato da novembre a maggio.

Nel momento in cui sono scesa dall'aereo mi è parso di non essere mai venuta via dall'Albania, che non fosse trascorso un anno. E invece il tempo è trascorso l'ho percepito immediatamente vedendo il paesaggio intorno a me (le migliorie a strade, nuove case in costruzione,...) e i bambini, gli stessi dell'anno scorso, ma che sono cresciuti. Anche quest'anno siamo stati accolti calorosamente sia da bambini, ragazzi e giovani di Oblik che ci aspettavano per giocare, chiacchierare e condividere bei momenti insieme, sia dai Padri della comunità orionina, Giuseppe e Rolando, che hanno ospitato noi e altri volontari nella loro casa di Shiroka, dove abbiamo condiviso bei momenti durante i pasti, le celebrazioni liturgiche e momenti di relax.

E' stato bello giocare insieme sia nel campetto di Oblik che nell'oratorio di Shiroka, andare in gita in montagna insieme ai giovani educatori di Oblik, trascorrere insieme i pomeriggi a Oblik e andare insieme a visitare Scutari..... È stato poi particolarmente



emozionante il poter visitare la nuova chiesa, ormai perfettamente funzionante da alcuni mesi, e utilizzare i nuovi locali, dislocati sopra la chiesa. Già. Perché questa è stata una delle grandi novità dell'anno: l'anno scorso erano solo mura e locali vuoti e ora....Sembra incredibile!

Il tempo è volato (una settimana passa velocemente) e con immenso dispiacere è giunta l'ora della partenza.... Spero di poter mantenere l'im-

pegno preso con i bambini e ragazzi di Oblik: tornare il prossimo anno! Sono tornata a casa col cuore ricolmo della gioia dei bei momenti, con i ricordi delle belle persone incontrate, dal sentirmi cresciuta e che l'amicizia con la comunità di Oblik diventi più forte e sentita di anno in anno. Quindi un grazie speciale a tutti loro per i giochi, le chiacchierate, le foto, le mattine e i pomeriggi trascorsi insieme... a Claudio, Isa e don Stefano, che condividendo con me questa esperienza mi hanno aiutato a crescere al Signore che ha offerto l'opportunità di entrare in relazione con queste persone (i ragazzi e bambini albanesi e i miei compagni di viaggio), di vivere nuovamente questo tipo di esperienza apparentemente simile, ma sempre unica e irripetibile. Grazie ancora.

Iniziano le scuole...

----- Giulia Molari -----
Pronti, partenza, via!! E già, amici, le scuole sono iniziate e quindi si comincia a lavorare. C'è chi va in prima elementare, c'è chi va in prima media, c'è chi va in prima superiore e c'è chi



va al lavoro come mamma e papà. Penso che tutte le persone abbiano da fare tantissime cose tutti i giorni. Visto che quest'anno andrò in prima media e per me è una cosa nuova e tutta da scoprire, vorrei parlarvene un po'. Quando i ragazzi vanno in prima media incominciano a muoversi da soli, incontrano ragazzi nuovi più grandi e professori che da loro pretendono sempre di più e crescono anche le responsabilità. Quindi il consiglio che tutti ci danno è studiare e impegnarsi e non fare arrabbiare i prof. Ragazzi la scuola è importante più di ogni altra cosa perché senza di quella è molto difficile vivere in maniera giusta; quindi andateci e studiate parecchio. Ciao!!

Danza: novità in arrivo...

Sissi Del Negro

Ciao Monica, è vero che quest'anno ci saranno due aule? Cosa comporterà questo?

Sì, avremo due aule e così ogni corso avrà un numero inferiore di allieve e così queste potranno essere più seguite. Inoltre più persone avranno la possibilità di iscriversi.

Quanti e quali corsi ci saranno?

Ci saranno sette corsi di danza classica, cinque di jazz, uno di hip-hop, due di contemporanea e uno di latino-americano.

Dicci qualcosa sul progetto compagnia...

Comporta lezioni di classica e jazz e inoltre corsi tenuti da insegnanti esterni, che le ragazze dovranno frequentare secondo la loro disponibilità. Si vorrebbe preparare uno spettacolo per Natale ed evolvere gli incassi a qualche opera di beneficenza.

Quest'anno ci sarà lo spettacolo... cosa ci puoi dire, quale sarà il tema?

Dico solamente che il tema sarà importante; perciò cerchiamo un teatro importante. Infine vi do qualche informazione: il 30 settembre ci sarà una riunione per gli iscritti. Intanto siamo alla ricerca di uno sponsor...

Dietro le quinte della festa...



Sembra solo ieri che ci siamo salutati per la fine dell'anno oratoriano ed eccoci già qui per un'altra partenza e, come per tradizione, noi genitori dei ragazzi dell'oratorio ci prepariamo per allietarne l'inizio... dal punto di vista gastronomico. Possiamo dire ormai, dopo molti anni di esperienza, che organizzare questi eventi è diventato semplice dal punto di vista pratico. L'allestimento della struttura, il decidere i piatti da proporre, l'ordinare tutto quanto serve, i vari turni di servizio, le pulizie, la manutenzione, la pubblicità, sono tutti tasselli che fanno ormai parte di un grande "puzzle" che naturalmente si assembla. Tra l'altro segnaliamo anche con piacere che a giugno scorso dei genitori di etnie diverse ci hanno proposto alcune specialità delle loro terre e, possiamo proprio dirlo, i nuovi piatti hanno avuto un grande successo. Ringraziamo quindi di cuore tutti quelli che si dedicano con grande impegno, ma anche divertendosi, alla riuscita delle feste e aggiungiamo l'invito, a chi volesse in futuro partecipare, di farsi avanti....: sarà il ben accolto.

Anche quest'anno Davide organizza il corso di chitarra **Guitar sound 2004**

----- Filippo Rossi -----

Come capirete già dal titolo, l'oggetto di questo mio articolo è il corso di chitarra 2004.

Sentiamo l'intervista che ci ha rilasciato in proposito il mitico maestro Davide del Corno.

- Come sarà il corso di chitarra quest'anno?

- Un solo aggettivo: BELLO!!!

- Come saranno suddivisi i vari livelli del corso?

- Quest'anno, il tutto sarà articolato su tre livelli: principianti, ovvero coloro che iniziano le lezioni quest'anno, corso avanzato, in cui lavoreranno coloro che hanno già finito il primo anno, ed il corso esperti, cioè i ragazzi che hanno alle spalle già due anni di corso.

- Quanto agli argomenti? Cosa studieranno i ragazzi?

- Dunque, il corso sarà articolato in questo modo:

1° anno- Canzone del Sole, Il gatto e la volpe, l'isola che non c'è ed altre semplici canzoni.

2° anno - Studio di tutti i principali accordi e di canzoni più complesse.

3° anno- Arpeggio, ripasso dei precedenti programmi, applicazione delle proprie capacità suonando a messa la domenica mattina.

- E gli orari? Quando si dovranno trovare i giovani aspiranti chitarristi?

Vi fornisco qui la tabella con tutti gli orari del corso:

Principianti

Lunedì 17:45 - 18:45

Corso Avanzato

Lunedì 17:45 - 18:45

Corso esperti

Lunedì 18:45 - 19:30

Grazie mille e... ..appuntamento alla prima lezione!

Grazie a voi e arrivederci!

Le iscrizioni si chiuderanno Lunedì 20 - per informazioni e iscrizioni chiamare Davide al numero 339-6602824

Catechiste in formazione...

----- Lorella D'ecclisiis -----

Buongiorno a tutti, sono una mamma come tante e dall'anno scorso sono stata coinvolta da don Stefano nella Catechesi. Quest'anno noi allenatrici seguiremo una serie di incontri per la nostra formazione e Tommaso e Andrea mi hanno invitato a condividere con la comunità tale esperienza. Il tema del 1° incontro, tenuto da don Luca Bressan, riguardava la domenica come giorno di festa cristiana, con la presenza di Gesù fra noi. Le basi fondamentali per la domenica sono: la famiglia, gli affetti, la solidarietà e il riposo. Bisognerebbe condividere con altre persone l'importanza delle feste perché così conosciamo il nostro valore; è un'esperienza di vita che si impara vivendo e scoprendo il senso della domenica. Partecipiamo all'Eucarestia per le operazioni su noi stessi, sulla comunità, sui ragazzi. Però c'è difficoltà a vivere la festa perché manca molto il tempo feriale.

Rinnovata la Cappella Eucaristica

don Giorgio Angelo Gritti

Il centro delle fede e della vita della comunità cristiana è l'Eucarestia: cioè la presenza viva e reale di Gesù in mezzo ai suoi discepoli. Gesù stesso ha scelto questo Sacramento per realizzare le sue parole: sarò con voi ogni giorno fino alla fine dei tempi.

Difatti l'Eucarestia è sempre la memoria di quanto è grande l'amore di Dio per noi, fino al punto di morire per noi; ha voluto condividere con noi perfino la sofferenza, l'agonia, la morte e il sepolcro per poi diventare, con la sua resurrezione, il primogenito di molti fratelli (che siamo noi). Il luogo più santo di ogni chiesa è il tabernacolo che contiene l'Eucarestia davanti al quale il fedele è invitato a sostare in preghiera con l'animo colmo di riconoscenza e di adorazione.

Nella nostra chiesa il tabernacolo è collocato in un ambiente separato dall'aula dell'assem-



blea; un luogo raccolto dove si possa pregare in raccoglimento e senza essere disturbati: questo luogo è la cappella eucaristica.

In occasione del 75° anniversario della consacrazione della

chiesa, la cappella eucaristica è stata completamente rinnovata perché degradata dal tempo. Il pavimento è in granito avorio-rosa, il piccolo altare e la lampada in legno massello di rovere, l'impianto elettrico rinnovato e sono state messe delle nuove finestre in doppio vetro sia per il riscaldamento che per l'isolamento acustico, all'esterno è stato collocato un mosaico che riproduce Gesù che accoglie. Si è voluto un ambiente luminoso, semplice e raccolto e così è stato anche per merito dell'Architetto Valmassoi che ha pensato il progetto. Un grazie di cuore ai fedeli che già hanno collaborato con il loro aiuto finanziario e un invito a tutti a visitare e a pregare il Signore Gesù nella nostra cappella.

Il punto della situazione sul progetto di ristrutturazione

Cosa bolle in pentola?

Joe dell'Oratorio

Non parleremo di cucina ma vogliamo contribuire alla sensibilizzazione e ad una corretta informazione sui lavori di ristrutturazione degli spazi del nostro oratorio. Ad oggi è in corso lo studio di fattibilità, affidata all'Architetto Lanzani. Le bozze dello studio di fattibilità è stato possibile vederle nell'Assemblea a porte aperte tenutasi poche sere fa su richiesta di alcuni genitori dell'oratorio a don Giorgio e a don Stefano. Continua quindi la campagna di informazione sui lavori dell'oratorio ad opera di don Giorgio e don Stefano. Che cosa si sta pensando di fare? Ridisegnare l'oratorio con questa serie di interventi:

- 1) Demolizione dei corpi di fabbrica compresi tra l'attuale cam-

po di pallavolo e la palazzina a due piani ove al piano terra c'è il bar.

- 2) Ristrutturazione della palazzina che ospita il bar.



- 3) Costruzione di una terrazza coperta prospiciente la piazzetta e l'attuale campo di calcio, collegata alla terrazza esistente dal lato

delle suore.

- 4) Riposizionare il campo da calcio con il lato lungo del rettangolo di gioco parallelo al muro di confine con via Ammanno e il campo di pallavolo davanti agli spogliatoi.

- 5) Rifacimento della rete fognaria.

I lavori sono tanti e i costi saranno notevoli; ognuno di noi è chiamato a contribuire non solo economicamente nella misura in cui può e vuole ma anche a lasciarsi attrarre e "spendere" con generosità i propri talenti (professionali, di idee ed altro ancora) per il progetto di Ristrutturazione dell'oratorio dove crescono i nostri ragazzi.



MI5 - MI92



Branco - sull'isola che non c'è...

Mirella Pomachagua

Quest'estate col branco siamo andati a Grosotto, per trascorrere una magnifica settimana di divertimento. Il tema del campo era Peter Pan e, come tutti gli anni, abbiamo dedicato una giornata ad organizzare vari stand nei quali abbiamo allestito molti giochi d'acqua. Poi abbiamo fat-



to una gara di ballo e di cucina dove la capo sestiglia dei bianchi, Loredana de

Baldironi, ha vinto entrambe le gare.

Un'altra esperienza molto entusiasmante è stato il gioco di battaglia navale dove hanno vinto le ragazze!!!!!! Infine, dopo aver aspettato una settimana, c'è stato finalmente riferito che a vincere il campo sono stati la sestiglia dei pezzati con la mitica capo sestiglia, Isabel Frampi!!!!

Reparto - Ma cosa si vedrà da lassù?

Emanuele Cavalcanti

La bandiera italiana, la bandiera dell'Agesci e la bandiera europea cosa vedranno dall'altezza di 13 metri del loro issa-bandiera? Vedono Gente che corre in uniforme blu, Vedono costruzioni che vengono erette solo con corde e pali... Vedono alcuni che cantano mentre costruiscono e altri che si arrabbiano e litigano... Vedono diverse emozioni dipinte sul volto di gente stanca ma felice, di gente arrabbiata perché non riesce a condurre una buona



vita di squadriglia, di capi in collera perché viene sprecato cibo, di capisquadriglia

rassegnati davanti ad uno squadrigliere che non lavora. Ma vedono anche persone che

si riappacificano, capi che trovano una soluzione a tutti i piccoli problemi che hanno, capisquadriglia che ricevono aiuto dalla squadriglia stessa... Al tramonto le bandiere scendono tranquille, consapevoli che il domani, in un campo scout porta conquiste e sconfitte, tristezza e felicità, porta rapporti migliori con gli altri e porta litigi. Una giornata è finita, un'altra ne comincerà... questo è un campo scout, se un lavoro è andato male, "ricominciamo".

La settimana dell'Oratorio

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
09:30							S.Messa dei ragazzi
10:30 - 11:30		<i>Stretching</i>			<i>Stretching</i>	Catechesi 3° media	Partite di calcio
15:30 - 17:00	<i>Classico 4° corso B</i>		<i>Classico 4° corso B</i>				
16:00 - 17:00	<i>Propedeutica alla Danza</i>		<i>Classico Proped. A</i>		<i>Sbarra a Terra Classe A</i>		
16:30	apertura oratorio	apertura oratorio	apertura oratorio	apertura oratorio	apertura oratorio	apertura oratorio	apertura oratorio
16:30 - 17:30		<i>Jazz - Classico Intern B - Proped B</i>		<i>Jazz - Classico Intern. B - Proped B</i>			
17:00 - 18:00		Catechesi 3° elementare	Catechesi 4° elementare	Catechesi 5° elementare	Catechesi 1° media		
17:00 - 18:30	<i>Classico 3° corso B</i>		<i>Classico 3° corso B</i>		<i>Classico 2° corso A</i>		
17:30 - 18:30	<i>Jazz Intermedio A</i>	<i>Jazz - Classico Avanzato - 1° A e B</i>	<i>Jazz Intermedio A</i>	<i>Jazz - Classico Avanzato - 1° A e B</i>	<i>Sbarra a Terra Classe B</i>		
18:00 - 19:15	Riunione adolescenti				Catechesi 3° Media	S. Messa vespertina	
18:30 - 19:30	<i>Classico - Jazz 2° A - base A</i>	<i>Jazz - Classico Base B - 2° B</i>	<i>Classico - Jazz Adulti - base A</i>	<i>Jazz - Classico Base B - 2° A</i>	<i>Jazz Monosett.</i>		
20:00 - 21:00		<i>HIP HOP</i>					
20:30 - 22:00			<i>Balli Latino - Americani</i>				